

## PRIMA SEZIONE

ANAGRAFICA

### Istituzione Scolastica

Nome **ISTITUTO COMPRENSIVO SETTIMO III**

Codice meccanografico **TOIC8BB008B**

### Responsabile del Piano (DS)

Cognome e Nome VITANZA Marcello

Telefono 0118211152

Email [TOIC8BB008B@istruzione.it](mailto:TOIC8BB008B@istruzione.it)

### Referente del Piano

Cognome e Nome POVERO Giovanna Maria

Telefono 0118211152

Email [giovannamaria.povero@istruzione.it](mailto:giovannamaria.povero@istruzione.it)

Ruolo nella scuola Collaboratrice del Dirigente

### Comitato di miglioramento (Nome e Cognome di tutti coloro che collaborano alla predisposizione e al presidio del piano)

Donatella CALABRESE

Francesca VALLONE

Santina MARCHISELLO

### Durata dell'intervento in mesi:

**Periodo di realizzazione:** da gennaio 2016 a settembre 2016

**Risorse destinate al piano:** vedi budget <sup>1</sup>

---

<sup>1</sup> Le informazioni contenute in questo box possono essere aggiornate una volta completata la stesura del Piano.

## SECONDA SEZIONE

### INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA' e OBIETTIVI DI PROCESSO

Il piano di miglioramento elaborato per l'anno scolastico 2015/2016 tiene conto delle azioni di valutazione delle due realtà scolastiche confluite nell'Istituto Comprensivo Settimo III di nuova istituzione.

Tale documento si configura come base per il conseguimento di obiettivi individuati nella sez. 5 del RAV e come inizio per trovare delle finalità comuni, che nel corso di quest'anno scolastico, saranno necessariamente modulate e implementate, in riferimento al nuovo contesto educativo, didattico, organizzativo e alle specifiche esigenze che si manifesteranno.

Il Rapporto di Autovalutazione ha evidenziato i punti di forza e quelli di debolezza delle due Istituzioni confluite nell'Istituto Comprensivo di nuova formazione.

è emerso che:

- La scuola necessita di percorsi formativi di ricerca-azione sulle metodologie didattiche e sulle strategie da adottare per assicurare esiti uniformi tra le varie classi;
- Occorre una strutturazione dell'orario più idonea per interventi incisivi per classi parallele;
- La scuola deve inoltre approfondire i processi di Autovalutazione relativamente alla ricerca e alla socializzazione di strategie di individualizzazione e personalizzazione da mettere in campo per l'equità degli esiti.
- Rapporto non sempre proporzionale riguardo al coinvolgimento dei docenti nei progetti e nelle attività funzionali alla scuola

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO
Curricolo progettazione e valutazione	1. Effettuare uno screening per rilevare le criticità presenti nelle classi.
	2. Rivedere il curricolo verticale in coerenza con le otto competenze chiave di cittadinanza
	3. Elaborare prove di verifica uguali per classi parallele e rubriche di valutazione, che permettano di effettuare una valutazione autentica.
Orientamento strategico ed organizzazione della scuola	1. Organizzare incontri periodici di programmazione didattica tra i vari plessi
	2. Sviluppare e valorizzare le risorse umane
	3. Istituire gruppi di lavoro mirati per ambito
	4. Programmare corsi di formazione e di aggiornamento coerenti alle esigenze dei docenti.

ESITI DEGLI STUDENTI	PRIORITÀ N°1	PRIORITÀ N°2
<b>Risultati scolastici</b>	Miglioramento dei livelli di conoscenze, abilità e competenze degli alunni	Mettere in campo pratiche didattiche adeguate in tutti gli ambiti disciplinari, con particolare attenzione per la lingua italiana, per la matematica e l'inglese
<b>Risultati nelle prove standardizzate nazionali</b>	Raggiungimento in tutte le classi di risultati tali da rientrare pienamente nella media nazionale.	Potenziare le capacità logiche degli alunni anche attraverso percorsi mirati.

## AZIONI PER RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI DI PROCESSO

Gli obiettivi di processo intorno ai quali sviluppare la progettazione del presente P.d.M. nel suo primo anno di attuazione sono i seguenti:

1. Migliorare i livelli di conoscenze, abilità e competenze degli alunni in italiano , matematica e in inglese
2. Sostenere i docenti nel processo di innovazione didattica, attraverso un adeguato Piano di formazione/aggiornamento
3. Ridurre la variabilità nei risultati Invalsi tra le classi in uscita del primo e del secondo ciclo di istruzione.
4. Migliorare l'efficacia delle attività di recupero e valorizzazione delle eccellenze.
5. Organizzare il curriculum secondo le Indicazioni Nazionali emanate con DM 254 del 2012 in coerenza con le otto competenze chiave di cittadinanza.

Tali obiettivi saranno perseguiti attraverso le attività di aggiornamento/autoaggiornamento ed i percorsi didattici inseriti nel P.T. O.F. annuale e triennale, nonché attraverso l'implementazione dei seguenti progetti:

- Progettare insieme per migliorare gli esiti
- Apprendi-mente: Potenziare la comprensione e l'uso dei diversi linguaggi

## I PROGETTI DEL PIANO

### **Titolo del progetto:** *Progettare insieme per migliorare gli esiti*

#### **Fase di PLAN - DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE**

Codificare, documentare adeguatamente e diffondere:

- le attività di recupero e potenziamento già in atto nell'istituto e condividerle fra le sezioni e le classi parallele
- i criteri, gli indicatori e le verifiche tramite azioni mirate per raggiungere un miglioramento generale dell'attività didattica tramite un confronto più collaborativo tra i docenti.

La scelta di tale approccio è finalizzata al raggiungimento del successo formativo tramite percorsi condivisi e innovativi.

Si intende diminuire la variabile tra le classi delle scuole primarie all'interno dello stesso plesso e nel confronto tra i plessi riguardo alle prove standardizzate nazionali.

Migliorare l'efficacia delle attività di recupero/valorizzazione delle eccellenze.

Si prevede di stilare ed effettuare prove di verifica iniziali, di metà anno e finali comuni per tutte le classi di scuola primaria per italiano e matematica, per abituarsi a nuovi modelli di insegnamento, di apprendimento e di valutazione, creando, se possibile, una griglia comune di valutazione.

In questo si cercherà di uniformare nell'istituto la verifica degli apprendimenti dei bambini almeno per le prove d'ingresso, intermedie e di fine anno, ferma restando la libertà delle pratiche d'insegnamento di ciascun docente.

Si è scelto un tale tipo di approccio per rendere il più possibile condivisa e standardizzata la modalità di somministrazione delle prove. La collegialità nella scelta dei vari test o elaborati dovrebbe permettere una maggior collaborazione tra i docenti per uno scambio e un supporto nelle pratiche didattiche.

Le seguenti procedure hanno lo scopo di delineare le attività che devono essere svolte per la realizzazione del progetto:

<b>Azioni previste</b>	<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	<b>Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine</b>	<b>Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine</b>
A1. Migliorare il livello di abilità, conoscenze e competenze degli alunni in italiano, Matematica e inglese	Raggiungimento della media nazionale nelle prove standardizzate.	Impedimenti causati dalla presenza tra gli alunni di difficoltà di apprendimento non riconosciuti.	Acquisizione di competenze spendibili al di fuori del contesto scolastico	Nessuno.
A 2: Rimodulare la didattica in funzione del miglioramento programmato	Ridurre la differenza nelle prestazioni delle classi parallele.	La possibile non condivisione da parte di tutti i docenti	Il graduale coinvolgimento di tutti i docenti nel condividere ed applicare le scelte collegiali.	Nessuno
A3. Implementare un percorso specifico, nell'ambito del quale svolgere attività trasversali a tutte le discipline	Favorire la continuità all'interno dell'Istituto, attraverso attività trasversali e interdisciplinari. ed una maggiore condivisione delle pratiche valutative.	Possibili difficoltà nel portare avanti il progetto di miglioramento, se non dovessero essere coinvolti adeguatamente tutti i gruppi di alunni.	La continuità dovrebbe diventare l'elemento di forza di tutto il curriculum per competenze.	Nessuno
A4. Riesaminare e riorganizzare i criteri e le modalità di formazione delle sezioni, classi primarie e media inferiore	Favorire la continuità all'interno dell'Istituto attraverso un'analisi delle competenze in uscita/entrata di ogni ordine di scuola	Possibile difficoltà nella costruzione di un percorso condiviso	La continuità dovrebbe diventare l'elemento di forza di tutto dell'Istituto	Nessuno

## Fase di DO - DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE

Una descrizione dei modi e tempi di attuazione e diffusione dell'approccio.

Chi è responsabile dell'attuazione

Docenti di ambito e di dipartimento, commissione continuità, referenti Invalsi, laboratorio info-mat

- Verso quali componenti della scuola è diretto

Tutte le sezioni e classi della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo grado.

- Verso quali aree dell'organizzazione scolastica è rivolto

Italiano Matematica

Priorità	OB. Processo 2015/16	OB Processo 2016/17	Traguardi di esito
Riduzione della variabilità degli esiti tra classi	Realizzare prove comuni - preparazione delle prove - somministrazione delle prove - confronto dei risultati Riorganizzare criteri e modalità di formazione delle classi -Revisione test d'ingresso scuola primaria -Elaborazione griglie di osservazione sistematica iniziale e finale per la scuola dell'Infanzia	Realizzare prove comuni - preparazione delle prove - somministrazione delle prove - confronto dei risultati Progettare un percorso di formazione della didattica per competenze e teso a migliorare la capacità di argomentare /comprendere -Costruire percorsi di recupero e valorizzazione dell'eccellenze per competenze trasversali - -Migliorare l'efficacia delle attività di recupero per entrambi gli ordini di scuola.	Riduzione della varianza di 2 punti nelle prove di matematica e di italiano

Descrizione delle fasi fondamentali dell'attuazione:

- gruppi di lavoro di docenti di italiano, matematica riuniti per dipartimenti e ambiti disciplinari, elaborano e concordano indicatori, criteri, prove standard etc.,
- somministrazione di prove di ingresso per i cinquenni
- Somministrazione a tutte le classi seconde della primaria di una prova di ingresso a febbraio
  - o per italiano e matematica
- Somministrazione a tutte le classi quarte della primaria di una prova di ingresso a inizio anno
  - o per italiano e matematica
  - o Somministrazione a tutte le classi prime e seconde della Secondaria di una prova INTERDISCIPLINARE a maggio:
- verifiche, esiti e valutazione
- elaborazione di eventuali percorsi individualizzati
- bilancio finale delle attività svolte

L'attività:

offrirà un quadro di sintesi delle competenze raggiunte a livello logico- cognitivo che confrontato con il target di partenza farà da nuovo input per una successiva azione/miglioramento.

## **Titolo del progetto:**

*Apprendi-mente: Potenziare la comprensione e l'uso dei diversi linguaggi*

### **Fase di PLAN - DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE**

Il presente progetto non ha la pretesa di risolvere tutte le criticità, ma intende avviare, in via sperimentale, una modalità innovativa di procedere nella didattica per competenze che, partendo da un piano di base, si colleghi trasversalmente con tutte le attività inserite nel POF triennale, consentendo una verifica costante e puntuale sui traguardi raggiunti.

Ed è nell'ottica della globalità dell'intervento che sono state strutturate tutte le fasi della progettazione e della valutazione, da calare nella pratica didattica di tutte le classi.

Le tematiche intorno alle quali si svilupperà il percorso progettuale sono **“L'ambiente” e “La cittadinanza”**

Gli obiettivi da perseguire sono i seguenti

1. Rafforzare la capacità di lettura e comprensione del testo.
2. Acquisire/consolidare le abilità ortografico-grammaticali.
3. Acquisire/ampliare il linguaggio specifico delle discipline.
4. Sviluppare le abilità logiche e la capacità di risolvere problemi.
5. Implementare i seguenti percorsi didattici :
  - sviluppo del ragionamento meta- cognitivo in continuità orizzontale tra tutte le discipline linguistiche- antropologica e logico- scientifiche, della didattica laboratoriale, della *peer education*;
  - uso degli strumenti digitali (LIM, computer ) come ausilio ad ogni processo di interazione didattica;
  - acquisizione di nuove competenze digitali e tecnologiche;
  - promozione della cultura della valutazione e della autovalutazione da parte degli alunni e dei docenti;

<b>Azioni previste</b>	<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	<b>Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine</b>	<b>Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine</b>
A1. Individuare e pianificare, attraverso attività laboratoriali e esperienziali, metodologie eclettiche e diversificate attraverso le quali sviluppare e potenziare il pensiero critico e il ragionamento cognitivo.	Ridurre la differenza nelle prestazioni delle classi parallele  Consolidare e diffondere le buone pratiche per migliorare l'azione educativa ed i risultati delle prove sostenute dagli alunni.	Impedimenti causati dalla presenza tra gli alunni di difficoltà di apprendimento non riconosciuti. La possibile non condivisione da parte di tutti i docenti	Acquisizione di competenze spendibili al di fuori del contesto scolastico	Nessuno.
A 2: Rimodulare la didattica in funzione del miglioramento programmato	Ridurre la differenza nelle prestazioni delle classi parallele.	La possibile non condivisione da parte di tutti i docenti	Il graduale coinvolgimento di tutti i docenti nel condividere ed applicare le scelte collegiali.	Nessuno
A3. Implementare un percorso specifico, nell'ambito trasversali a tutte le discipline	Favorire la continuità all'interno dell'Istituto, attraverso attività trasversali e interdisciplinari. ed una maggiore condivisione delle pratiche valutative.	Possibili difficoltà nel portare avanti il progetto di miglioramento, se non dovessero essere coinvolti adeguatamente tutti i gruppi di alunni.	La continuità dovrebbe diventare l'elemento di forza di tutto il curricolo per competenze.	Nessuno

Priorità	OB. Processo 2015/16	OB Processo 2016/17	Traguardi di esito
Elaborazione di unità di apprendimento per l'acquisizione di maggiori conoscenze e abilità da parte degli allievi  Unificare le metodologie e le strategie didattiche dei tre cicli scolastici del Istituto Comprensivo attraverso l'elaborazione di progetti condivisi.	-Migliorare l'efficacia delle attività di recupero e valorizzazione delle eccellenze - Impiegare e implementare la metodologia CLIL e l'utilizzo delle tecnologie	-Progettare un percorso di formazione della didattica per competenze e teso a migliorare la capacità di argomentare /comprendere -Introdurre l'abitudine al lavoro per classi parallele attraverso l'elaborazione di unità di apprendimento condivise dove ogni classe o gruppo di lavoro proporrà, sulla base delle indicazioni concordate con la commissione di coordinamento, elaborati e produzioni -Costruire percorsi di recupero e valorizzazione dell'eccellenze per competenze trasversali -Ampliare l'abitudine al lavoro per classi parallele	Mettere in atto azioni di recupero e potenziamento che contribuiscano a raggiungere l'80% di risultati sufficienti negli esiti dei corsi Avere una collaborazione tra docenti di <u>pleSSI diversi</u> (PRIMARIA/ SECONDARIA) per un'azione didattica più incisiva e condivisa.

Le conoscenze e le abilità acquisite, rafforzate e consolidate, contribuiranno allo sviluppo di competenze disciplinari e sociali utilizzabili al di fuori del contesto scolastico e permetteranno di coniugare e sperimentare varie forme e modelli di linguaggio e di comunicazione.

### Fase di DO - DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE

Una descrizione dei modi e tempi di attuazione e diffusione dell'approccio.

Chi è responsabile dell'attuazione

Docenti di ambito e di dipartimento, commissione continuità, referenti progetti Ambiente e Cittadinanza

- Verso quali componenti della scuola è diretto

Tutte le sezioni e classi della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo grado.

- Verso quali aree dell'organizzazione scolastica è rivolto
- Italiano Matematica Inglese Scienze

### Metodologia

- Didattica attiva, con approccio di tipo globale/laboratoriale, calibrato all'età degli alunni, per utilizzare l'ambiente circostante come fonte di informazioni, stimolo a superare la passività, sfida a conoscerlo mediante l'esplorazione e la progettazione.
- Utilizzo consapevole degli strumenti multimediali.
- Uscite didattiche per utilizzare l'ambiente come laboratorio.
- Utilizzo di metodologie didattiche individualizzate volte alla differenziazione dei percorsi in base ai bisogni formativi di ciascun allievo attraverso la flessibilità oraria

### Descrizione delle fasi fondamentali dell'attuazione:

- creazione di gruppi per classi parallele (ogni mese predisporre una settimana di lavori laboratoriali che prevedano sia attività di recupero che di valorizzazione delle eccellenze)
- inizio delle attività di recupero e potenziamento
- elaborazione di verifiche formative e sommative secondo criteri condivisi e oggettivi
- verifiche, esiti e valutazione
- elaborazione di eventuali percorsi individualizzati
- bilancio finale delle attività svolte

L'attività:

offrirà un quadro di sintesi delle competenze trasversali raggiunte a livello logico-cognitivo che confrontato con il target di partenza farà da nuovo input per una successiva azione/miglioramento

## IMPEGNO DI RISORSE UMANE INTERNE ED ESTERNE ALLA SCUOLA

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Dirigente scolastico	Coordinamento del gruppo di miglioramento		da stabilire in contrattazione	FIS
Docenti	Incontri di Dipartimento e ambito Gruppi di lavoro. Docenti organico potenziato Corsi di formazione.	ore già previste nel Piano annuale delle attività da assegnare da definire	da stabilire in contrattazione da finanziamenti Miur	FIS e MEF
Personale ATA	Apertura locali per incontri straordinari	da definire	da stabilire in contrattazione	FIS
Altre figure	Formatori Enti territoriali Famiglie	Da definire		

-La circolazione e la diffusione delle informazioni relative al piano saranno diversamente articolate a seconda delle diverse parti coinvolte nel percorso:

- Attraverso circolari per i genitori e nell'ambito degli incontri istituzionali degli OO.C.C che prevedono la presenza dei genitori.

- Attraverso incontri istituzionali per i docenti ( gruppo di miglioramento, gruppo di valutazione, Collegio Docenti)appositamente programmati.

Per misurare la realizzazione del progetto verranno valutati alcuni indicatori:

- Partecipazione dei docenti ai corsi di formazione

- Studenti che dopo il percorso hanno migliorato le loro competenze

- Il miglioramento in termini di competenze e di sviluppo di assi cognitivi trasversali nelle discipline.

Il raggiungimento degli obiettivi di potenziamento e rafforzamento delle competenze ,previste dal piano, verrà riscontrato con la somministrazione di test finali e dalla valutazione delle differenze tra i livelli di apprendimento in entrata e quelli in uscita.

Tale attività valutativa consentirà di verificare la positività del percorso svolto e eventualmente di riprogettare l'azione per l'anno scolastico successivo

### Fase di CHECK – MONITORAGGIO E RISULTATI

Verranno attuati sistemi di monitoraggio dell'andamento dei progetti, in modo da far sì che il piano proceda secondo quanto stabilito e, se necessario, siano introdotte le opportune modifiche.